

ALLEGATO

INDIRIZZI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'ITINERARIO ESCURSIONISTICO "ALTA VIA CANAVESANA" 1

1. Introduzione

L'itinerario escursionistico denominato "ALTA VIA CANAVESANA" è stato oggetto di una procedura di registrazione in cui la Provincia di Torino, ora Città metropolitana di Torino, ha assunto il ruolo di capofila, attivata ai sensi della L.R. 12/2010 con l'avviso pubblico regionale approvato dalla Regione Piemonte con DD n. 1510 del 26.05.2014.

I vari soggetti coinvolti nella valorizzazione dell'itinerario hanno approvato e sottoscritto un Protocollo d'intesa, registrato il 23/3/2015 dalla Città metropolitana di Torino al n. 9 di Repertorio, nel cui art. 3 gli impegni assunti dagli Enti aderenti in materia di controllo, promozione e valorizzazione dell'itinerario, sono così elencati:

- a) controllo periodico dello stato di percorribilità e della segnaletica;
- b) definizione delle modalità di gestione dei flussi di segnalazioni provenienti da escursionisti ed operatori, trattamento delle segnalazioni e attivazione degli interventi conseguenti;
- c) definizione delle priorità relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, anche in esito alle attività di cui al precedente punto b);
- d) promozione dell'itinerario e dei servizi all'escursionista ad esso correlati;
- e) promozione di progettualità specifica finalizzata all'incremento quali-quantitativo dei servizi offerti all'escursionista, anche prevedendo forme di accreditamento degli operatori operanti sugli itinerari sulla base di standard di qualità del servizio specifici per gli itinerari stessi.

L'Alta Via Canavesana rientra tra gli itinerari destinatari di investimenti di valorizzazione nel Piano unitario del comparto TO02, presentato dall'Unione dei Comuni Montani delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone a seguito dell'invito pubblico per l'attuazione del PSR 2014-2020 operazione 7.5.1. Condizione di finanziabilità degli interventi a carico dell'itinerario, ai sensi del predetto invito pubblico, è l'assunzione dell'impegno, da parte degli Enti aderenti all'intesa, alla manutenzione ordinaria dell'infrastruttura per assicurarne le minime condizioni di percorribilità. Si rende pertanto necessario formalizzare un impegno da parte degli Enti aderenti su tale aspetto, poiché il Protocollo d'intesa a suo tempo sottoscritto non prevedeva impegni espliciti in materia di manutenzione ordinaria.

La presente relazione, approvata da tutti gli Enti aderenti, integra pertanto gli impegni assunti con la firma del citato Protocollo d'intesa, dettagliando, per quanto possibile, gli indirizzi che saranno seguiti da ciascun Comune per garantire la percorribilità dell'itinerario.

-

¹ Redatta in conformità agli indirizzi tecnici per la progettazione definitiva degli interventi di cui al PSR 2014-2020 Operazione – 7.5.1 Infrastrutture turistiche ed informazione.

Il controllo periodico della percorribilità e la manutenzione ordinaria è responsabilità dei Comuni aderenti all'intesa e territorialmente interessati dall'itinerario. I Comuni competenti per il controllo e la manutenzione ordinaria, per ciascuna tappa o parte di essa, sono elencati nella tabella 1

2. CONTROLLO DELL'INFRASTRUTTURA

Il controllo sull'infrastruttura si attuerà mediante due tipologie di attività, tra loro integrate:

- a) controllo indiretto: consisterà nell'acquisizione delle segnalazioni provenienti da escursionisti ed operatori, il loro trattamento finalizzato all'attivazione degli interventi conseguenti;
- b) controllo diretto: consisterà nella ricognizione periodica delle tratte di competenza con la finalità di individuare le situazioni di criticità che possano avere effetti sulla percorribilità dell'itinerario e definire e pianificare gli interventi necessari alla loro risoluzione.

L'attività di controllo come sopra descritta si svolgerà con la collaborazione di rilevatori volontari, afferenti al Club Alpino Italiano o in subordine ad altre realtà associative significative a livello locale, opportunamente formati e coordinati dal CAI-Gruppo Regione Piemonte.

In ogni caso il controllo si svolgerà secondo protocolli tecnici di osservazione standardizzati a livello regionale.

Le attività di controllo e animazione saranno sottoposte a verifica con cadenza perlomeno biennale, all'esito della quale saranno apportate, se necessario, le opportune e conseguenti modifiche alla presente relazione.

3. MANUTENZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria consisterà, ove necessario, nelle seguenti operazioni:

- a) ripristino della segnaletica di continuità
- b) contenimento della vegetazione infestante
- c) sistemazione del piano di calpestìo
- d) piccoli interventi regimazione delle acque meteoriche

I Comuni, ciascuno per i tratti di itinerario rientranti nel proprio territorio, effettueranno gli interventi di ordinaria manutenzione che si renderanno necessari sulla base delle esigenze manutentive emerse in sede di controllo dell'infrastruttura.

La manutenzione ordinaria sarà essere realizzata, in alternativa:

- a) in economia, ricorrendo al proprio personale tecnico-manutentivo o appaltando a imprese esterne:
- b) coinvolgendo le associazioni di volontariato e gli operatori presenti sul territorio;

- c) promuovendo l'inserimento degli interventi nei Piani di Manutenzione Ordinaria (PMO) finanziati dall' ATO 3 Torinese;
- d) richiedendo che gli interventi siano inseriti nel programma di lavori svolti dalle squadre di operai forestali regionali della Regione Piemonte.

L'individuazione delle modalità più appropriate tra quelle sopra elencate, sarà demandata a successivi provvedimenti da adottarsi al termine della prima campagna di controllo che sarà svolta nel 2017.

Qualora le risorse umane, strumentali e finanziarie fossero insufficienti, sarà data priorità alla manutenzione della segnaletica di continuità.

4. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Il Coordinamento istituito con il Protocollo d'intesa di cui al paragrafo 1 è responsabile della pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria e degli investimenti per il potenziamento dell'itinerario.

I soggetti aderenti all'intesa opereranno congiuntamente per definire i progetti utili ad accedere ai finanziamenti comunitari, statali, regionali o privati necessari alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e degli investimenti per il potenziamento dell'itinerario eventualmente concordati.

Gli interventi di manutenzione straordinaria e gli investimenti per il potenziamento dell'itinerario, se finanziati, saranno eseguiti di norma dal Comune competente territorialmente.

Il Comune interessato potrà eventualmente realizzare gli interventi attraverso la forma associativa a cui appartiene o in convenzione con altri Enti pubblici aderenti al Coordinamento.

TABELLA 1 – Competenza dei Comuni in materia di controllo e manutenzione ordinaria per tappa

Numero tappa 1		1 (UNO)	Nome		Pont Canavese 448 m	
			tapp	a	Alpe Soglia 1720 m	
Lunghezza tappa (Km) 10.7 Difficoltà Escursion					Escursionistica	
Località di pa	rtenza e	Pont Canav	ese 44	8 m		
quota						
Località di arr	ivo e	Alpe Soglia	(Corio) 1720 n	า	
quota						
Dislivello com	plessivo	1772 m			_	
		CONTR	OLLO	E MAN	UTENZIONE ORDINARIA	
Percorso		da			a	Ente responsabile
TON501	Pont Canav	Canavese		Limite Comunale		Comune di Pont C.se
TON501	Limite Com	iunale		Cima Mares – Limite Comunale		Comune di Alpette
TON501	Cima Mare Comunale	s – Limite		San Bernardo di Mares, bivio 456		Comune di Canischio
TON456	S. Bernardo di Mares, bivio 501		Limite Comunale		Comune di Canischio	
TON456	Limite Comunale		Limite Comunale Bivio 452		Comune di Pratiglione	
TON456	Limite Comunale Bivio 452		Limite Comunale Bivio 401		Comune di Pratiglione	
TON456	Limite Com	iunale Bivio 45	2	Limite (Comunale Bivio 401	Comune di Sparone

Numero tappa	1 (UNO)	1 (UNO) Nome Frazione Milani 894 m (Forno Canavese)		
	"Variante"	tappa	Colle Croce d'Intror 1950 m / Alpe Soglia	
Lunghezza tappa (Km)	10.5	Difficoltà Escursionistica		
Località di partenza e	Frazione Milani 894 m (Forno Canavese)			
quota				
Località di arrivo e	Colle Croce d'Intror 1950 m			
quota				

Dislivello com	plessivo	1400 m.		
		CONTROLLO	E MANUTENZIONE ORDINARIA	
Percorso	da		a	Ente responsabile
TON401	Frazione Milani		Limite Comunale	Comune di Ronco C.se
TON401	Limite Comunale		Bivio 411	Comune di Corio
TON411	Bivio 401		Limite Comunale	Comune di Corio
TON411	Bivio 401		С	Comune di Sparone
TON416	Bivio 411		Alpe Soglia	Comune di Corio

Numero tappa	Pppa 2 (DUE) Nome tappa Alpe Soglia 1720 m Rifugio Salvin 1570 m				
Lunghezza tapp	oa (Km)	12.2	Difficoltà	Escursionistica	
Località di part	enza e quota	Alpe Soglia (Cori	o)1720 m.		
Località di arriv	vo e quota Rifugio / Agriturismo Salvin (Monastero di Lanzo) 1570 m.				1570 m.
Dislivello comp	lessivo 1197 m.				
CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA					
Percorso		da	a		Ente responsabile
TON411	Monte Soglio	bivio 501- 401	Croce d'Intror (Limiti Comununali)		Comune di Corio
TON411	Monte Soglio	bivio 501- 401	Croce d'Intror (Limiti Comununali)		Comune di Sparone
TON411	Limite Comunale		Croce d'Intror (Limiti Comununali)		Comune di Locana
TON409B	Colle Croce d'Introur biv. 411A		Limiti Comunali		Comune di Corio
TON409B	Colle Croce d'Introur biv. 411A		Bivio 409 (Limiti Comunali)		Comune di Locana
TON409B	Limiti Comuna	ıli	Bivio 409 (Limiti Comunali)		Comune di Coassolo Torinese

TON409	Bivio 409B	Bivio 408B	Comune di Coassolo Torinese
TON408B	Bivio 409	Alpe Pertus bivio 408	Comune di Coassolo Torinese
TON408	Alpe Pertus bivio 408B	Limiti Comunali	Comune di Coassolo Torinese
TON408A	Bivio 408	Limiti Comunali	Comune di Coassolo Torinese
TON408	Limiti Comunali	Rifugio Salvin	Comune di Monastero di Lanzo
TON408A	Limiti Comunali	Limiti Comunali	Comune di Monastero di Lanzo

Numero tappa		3 (TRE)	Nome tappa	Rifugio Salvin 1570 m Santuario Madonna di Ciavanis 1878 m	
Lunghezza tap	opa (Km)	13.3	Difficoltà	Escursionistica, Escursionistico pe	r Esperti (breve tratto)
Località di partenza e Rifugio / Agrituri quota		ismo Salvini (Monastero di Lanzo)1570 m			
Località di arr	ivo e quota	Santuario Mado	nna di Ciavani	s (Chialamberto)18	78 m
Dislivello com	Dislivello complessivo 1020 m				
CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA					
Percorso		da		а	Ente responsabile
TON407	Rifugio Salvin		Limiti Comunali		Comune di Monastero di Lanzo
TON407	Limiti Comuna	ıli	Alpe di Monastero Bivio 332		Comune di Cantoira
TON332	Alpe di Monastero Bivio 407		Presso Costapiana, bivio 332A-408A		Comune di Cantoira
TON408A	Limiti Comunali		Bivio 332A-332		Comune di Cantoira
TON332A	Presso Costapiana, bivio 332- 408A		Colle della Gavietta, (limiti Comunali)		Comune di Cantoira
TON332A	Colle della Gav (limiti Comuna	•	Colle della Ga	vietta, Bivio 329	Comune di Locana

TON329	Colle della Gavietta, Bivio 332A	Colle della Gavietta, (limiti Comunali)	Comune di Locana
TON329	Colle della Gavietta, (limiti Comunali)	Soglia bivio 327	Comune di Cantoira
TON327	Soglia bivio 329	Limiti Comunali	Comune di Cantoira
TON327	Limiti Comunali	Col della Paglia bivio 326	Comune di Chialamberto
TON326	Col della Paglia bivio 327	Alpe Paglia	Comune di Chialamberto
TON326A	Alpe Paglia, bivio 326	Madonna Ciavanis	Comune di Chialamberto

Numero tappa 4 (QUATIRO) Nome		Santuario Madonna di Ciavanis 1878 m Alpe Vailet 2230 m			
Lunghezza tapı	oa (Km)	7.8	Difficoltà	Escursionistica	
Località di partenza e quota Santuario Mador			nna di Ciavanis (Chialamberto) 1878 m		
Località di arriv	o e quota	Alpe Vailet (Chialamberto) 2250 m			
Dislivello complessivo 1042 m					
		CONTROLLO E	MANUTENZI	ONE ORDINARIA	
Percorso		da		a	Ente responsabile
TON326A	Madonna Ciav	<i>r</i> anis	Passo Bojret Bivio 509A		Comune di Chialamberto
TON509A	Passo Bojret B	Bivio 326A	Lago del Bojret, Bivio 509		Comune di Locana
TON509	Lago del Bojret, Bivio 509A		Colle della Forca Bivio 325		Comune di Locana
TON325	Colle della Forca		Bivio 325A - Alpe Pian di Lee		Comune di Chialamberto
TON325A	Bivio 325 - Alp	e Pian di Lee	Alpe Vailet Biv	vio 324	Comune di Chialamberto

Numero tapp	a	5 (CINQUE) Nome tappa Alpe Vailet 2230 m Ceresole Reale 1595 m				
Lunghezza tappa (Km) 14.3			Difficoltà	Escursionistica		
Località di par quota	rtenza e	Za e Alpi Vailet (Chialamberto) 2250 m				
Località di arr	ivo e quota	Ceresole Reale 1595 m				
Dislivello complessivo 1927 m						
		CONTROLLO E	MANUTENZI	ONE ORDINARIA		
Percorso		da		a	Ente responsabile	
TON324	Alpe Vallet Biv	vio 324	Limiti Comunali		Comune di Chialamberto	
TON324	Limiti Comuna	ali	Colle della Terra		Comune di Groscavallo	
TON321	Colle della Terra		Colle della Crocetta		Comune di Groscavallo	
TON520	Colle della Crocetta		Limiti Comunali		Comune di Groscavallo	
TON520	Limiti Comunali		Ceresole Reale, presso Villa Poma		Comune di Ceresole Reale	

Numero tappa 6 (S		6 (SEI)	Nome tappa	Ceresole Reale 15 Bivacco Giraudo 2		
Lunghezza tappa (Km) 19.5		19.5	Difficoltà	Escursionistica		
Località di partenza e Ceresole Re quota			eresole Reale 1595 m			
Località di arrivo e quota Bivacco Girat			vacco Giraudo (Noasca) 2630 m			
Dislivello com	Dislivello complessivo 1310 m					
	CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA					
Percorso		da	a		Ente responsabile	
TON580	Ceresole Reale, presso Villa Poma		Borgata Mua Bivio 540		Comune di Ceresole Reale	

TON540	Ceresole (Borgata Mua)	Lago Lillet, bivio 550	Comune di Ceresole Reale
TON550	Lago Lillet, bivio 540	Colle della Porta (Limiti Comunali)	Comune di Ceresole Reale
TON550	Colle della Porta (Limiti Comunali)	Bivacco Giraudo	Comune di Noasca

Numero tappa	a	7 (SETTE)	Nome tappa	Bivacco Giraudo 2620 m Bivacco Ivrea 2770 m		
Lunghezza tappa (Km) 14.5			Difficoltà	Escursionistica		
Località di partenza e Bivacco Giraudo quota			(Noasca) 2620	0 m		
Località di arrivo e quota Bivacco Ivrea (No			oasca) 2770 m			
Dislivello complessivo 959 m						
		CONTROLLO E	MANUTENZI	ONE ORDINARIA		
Percorso		da		a	Ente responsabile	
TON550	Rifugio Giraudo		Casa di Caccia	del Gran Piano	Comune di Noasca	
TON550A	Casa di Caccia del Gran Piano		Alpe La Bruna, Bivio 548		Comune di Noasca	
TON548	Alpe La Bruna, Bivio 550A		Bivacco Ivrea	Bivio 548A	Comune di Noasca	

Numero tappa	8 (OTTO)	Nome tappa	Bivacco Ivrea 2770 m Rifugio Pocchiola Meneghello 2440 m	
Lunghezza tappa (Km)	8.4	Difficoltà Escursionistica		
Località di partenza e quota	Bivacco Ivrea 2770 m			
Località di arrivo e quota	Rifugio Pocchiola Meneghello (Locana) 2440 m			

Dislivello complessivo 840 m					
CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA					
Percorso		da	Ente responsabile		
TON548A	Bivacco Ivrea, bivio 548		Limiti Comunali	Comune di Noasca	
TON548A	Limiti Comuna	ili	Rifugio Pontese Bivio 560	Comune di Locana	
TON560	Rifugio Pontes	se Bivio 548A	Rifugio Pocchiola Meneghello	Comune di Locana	

Numero tapp	a	9 (NOVE)	Nome tappa	Rifugio Pocchiola Meneghello 2440 m Ribordone, fraz. Talosio 1225 m		
Lunghezza tap	opa (Km)	15.7	Difficoltà	Escursionistica		
Località di par quota	rtenza e	Pocchiola Meneghello (Locana) 2440 m				
Località di arr	ivo e quota	vo e quota Talosio (Ribordone) 1225 m				
Dislivello complessivo 1232 m						
CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA						
Percorso	Percorso da			a	Ente responsabile	
TON560	Rifugio Pocchiola Meneghello		Alpe Praghett	a, bivio 506A 561	Comune di Locana	
TON561	Alpe Praghetta, bivio 506A 561		Limiti Comuna	ıli	Comune di Locana	
TON561	Limiti Comunali		Ribordone, Fra	az. Talosio	Comune di Ribordone	

Numero tapp	a	10 (DIECI)	Nome tappa	Talosio (Ribordone) 1225 m Convento fraz. di Ronco 905 m		
Lunghezza tar	opa (Km)	9.1	Difficoltà	Difficoltà Escursionistica		
Località di par quota	rtenza e	Talosio (Ribordone) 1225 m				
Località di arr	ivo e quota	Convento (Ronco) 905 m				
Dislivello com	plessivo	1977 m				
	CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA					
Percorso		da a Ente responsabile				
TON560	Ribordone, Fra	z. Talosio Bivio 611		Comune di Ribordone		
TON 611	Bivio 560	50 Lin		li	Comune di Ribordone	
TON 611	TON 611 Limiti comunali		Fraz. Grangia		Comune di Ronco Canavese	
TON565	TON565 Bivio 611		Colle Crest, bivio 565		Comune di Ronco Canavese	
TON601 Colle Crest, bivio 565		Ronco Canave	se Fraz Convento	Comune di Ronco Canavese		

Numero tappa	11 (UNDICI)	Nome tappa	Convento fraz. di Ronco 905 m Berchiotto di Frassinetto 1150 m	
Lunghezza tappa (Km)	16.8	Difficoltà Escursionistica		
Località di partenza e quota	Convento fraz. di Ronco 905 m			
Località di arrivo e quota	Berchiotto di Frassinetto 1150 m			

Dislivello com	plessivo	931 m		
		CONTROLLO	E MANUTENZIONE ORDINARIA	
Percorso		da	a	Ente responsabile
TON611A	Bosco, Bivio 6	32	Grangia, Bivio 611	Comune di Ronco Canavese
TON611	Grangia, Bivio 611A		Villanova d'Ingria Bivio 602	Comune di Ronco Canavese
TON602	Villanova d'Ing	gria Bivio 602	Limiti Comunali	Comune di Ronco Canavese
TON602	Limiti Comuna	ali	Limiti Comunali	Comune di Ingria
TON602	Limiti Comuna	ali	Frazione Berchiotto	Comune di Frassinetto

Numero tappa 12 (DODICI)		Nome tappa	Berchiotto di Frassinetto 1150 m Pont Canavese 455 m		
Lunghezza tappa (Km) 11.54			Difficoltà	Escursionistica	
Località di pa quota	rtenza e	Berchiotto di Frassinetto 1150 m			
Località di arr	rivo e quota	Pont Canavese 455 m			
Dislivello com	nplessivo	2996 m			
CONTROLLO E MANUTENZIONE ORDINARIA					
Percorso	da			a	Ente responsabile
TON648	Berchiotto bivio 602		Punta Quinseina nord bivio 909		Comune di Frassinetto
TON909	Punta Quinseina nord bivio 909 (Limiti Comunali)		Tre Denti, bivio 649 – 650 (Limiti Comunali)		Comune di Frassinetto
TON909	Punta Quinseina nord bivio 909 (Limiti Comunali)		Tre Denti, bivio 649 – 650 (Limiti Comunali)		Comune di Castelnuovo Nigra
TON909	Punta Quinseina nord bivio 909 (Limiti Comunali)		Tre Denti, bivio 649 – 650 (Limiti Comunali)		Comune di Borgiallo
TON650	TON650 Tre Denti, bivio 649 - 909		Limiti Comunali		Comune di Frassinetto

TON650	Limiti Comunali	Pont Canavese, presso Samta Maria	Comune di Pont Canavese
--------	-----------------	--------------------------------------	-------------------------